

Prot. n. 266/A11  
Roma, 3 giugno 2020

Al Consiglio Generale  
Ai Segretari Regionali  
Ai Segretari Provinciali  
Ai Segretari Aziendali  
Ai Referenti Aziendali  
LORO SEDI

**OGGETTO: - Numero minimo di docenti di riferimento dei Corsi di Laurea in Infermieristica**

Carissime/i,

con Decreto n. 82 del 14 maggio 2020, in deroga a quanto stabilito dal d.m. 7 gennaio 2019 (prot. n. 6), per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca, aveva ridotto il requisito minimo di docenti di riferimento ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio per quanto attiene la classe L/SNT/01 relativa ai corsi di laurea per la professione di infermiere, ammettendo, al comma 2, il ricorso a due dirigenti medici del SSN in luogo di personale universitario, quindi professionalità specifica diversa da quella da formare.

Rappresentando il malcontento che tale provvedimento suscitava nel sistema universitario e non solo, abbiamo chiesto al Ministro, con una nota unitaria dello scorso 19 maggio, di sospendere l'efficacia del provvedimento e di rivedere la tematica.

Si comunica che il Ministro con DM n. 137 del 29 maggio 2020 ha abrogato il comma 2 dell'art. 1 del decreto di cui sopra nella parte in cui disponeva che *"al fine di compensare la riduzione di docenti universitari di riferimento di cui al comma 1, gli atenei individuano almeno due medici ospedalieri da indicare come personale medico di riferimento coinvolto per ogni corso di laurea in infermieristica"*.

Riteniamo, tuttavia, che quanto prima vada superata anche la suddetta deroga relativa al possesso dei requisiti minimi quantitativi, avviando un significativo rilancio del settore della Sanità Universitaria, anche a seguito della presa di coscienza che questo settore necessita di investimenti e regole nuove.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Francesco De Simone Sorrentino)

